

Economia



Iscritti in crescita, arrivi da tutto il mondo. Moro: «Corsi di qualità in un ambiente ideale»

Cagliari, culla dei futuri manager

Successo internazionale per la scuola estiva di studi economici

► Format americano, successo isolanico. La summer school in "Quantitative Economics", organizzata dal dipartimento di Economia dell'Università di Cagliari, ha chiuso giovedì la seconda edizione con un bilancio più che positivo. Iscritti aumentati e corsi più che raddoppiati per uno dei primi programmi estivi nati in Europa e dedicati a materie economiche.

«Questi corsi sono molto diffusi negli Stati Uniti - spiega Alessio Moro, professore associato di Economia e organizzatore dell'evento - ma stanno prendendo piede anche nel vecchio continente. Esperti e studenti hanno un'occasione di approfondire e specializzarsi in determinati argomenti approfittando, a libri chiusi, di location suggestive per i momenti di svago. Un'opportunità, per attirare risorse e presenze da tutto il mondo, ancora poco sfruttata dagli atenei italiani».

La scuola cagliaritana quest'anno ha deciso di fare le cose in grande. I corsi rispetto all'anno scorso sono aumentati da due a cinque, gli iscritti da 25 a 35. «Anche nel 2016 abbiamo avuto studenti provenienti da ogni parte del mondo», dice Moro, «dal Canada alla Turchia, dalla Germania alla Nigeria, nonché alcuni rappresentanti della Banca Centrale Europea e del Meccanismo di stabilità europea, il fondo finanziario co-



Un'immagine d'archivio della Summer school di Cagliari. Nel riquadro, Alessio Moro

munitario che è noto anche come Salva-Stati».

La didattica si è concentrata su diversi aspetti della macroeconomia. Cinque corsi da sedici ore ciascuno, spalmati su tre settimane. Tutti in aula dalla mattina al pomeriggio, parlando rigorosamente in lingua inglese. In cattedra si sono alternati nomi importanti del mondo accademico: Cristiano Cantore dell'Univer-

sità del Surrey, Andrea Carriero della Queen Mary University of London, Marco Maffezzoli della Bocconi di Milano, Vincenzo Merella, in rappresentanza dell'ateneo cagliaritano, Andrea Moro della Vanderbilt University e Galo Nuño, incaricato del Banco de España.

«L'appuntamento di Cagliari ha attirato molti partecipanti grazie all'alta professionalità del corpo docen-

ti», assicura l'organizzatore: «La città e la sua posizione suggestiva hanno poi favorito la scelta, una tra le tante oggi offerte da università ben più grandi e prestigiose come quelle di Londra e Barcellona».

Gli iscritti stranieri fin dallo scorso febbraio hanno potuto pianificare un soggiorno di studio e relax e in tanti hanno proseguito la vacanza nell'Isola anche dopo la campanella di fine corso. Quest'anno sul sito web della scuola un video dell'ufficio di Cagliari turismo, scandito dallo slogan "Cagliari. The Life you want", ha mostrato le attrazioni della città. «Non è facile portare avanti un progetto formativo a luglio - ammette Moro - nonostante l'entusiasmo del rettore, il personale amministrativo è infatti occupato nelle sessioni di esami estive».

Il percorso di internazionalizzazione dell'università isolana ha comunque preso il giusto slancio. Nel 2017 è atteso un ulteriore salto di qualità quando a fine luglio il capoluogo ospiterà durante l'organizzazione internazionale di finanza, quest'anno con base a New York. «L'obiettivo è sfruttare i canali e le conoscenze acquisite durante l'organizzazione dell'evento per richiamare sempre più iscritti e arricchire la nostra summer school».

Luca Mascia
RIPRODUZIONE RISERVATA

CUPLA

Pensionati autonomi, Cossu (Cna) al vertice

► È Antonio Cossu, della Cna, il nuovo coordinatore regionale dei pensionati dell'artigianato, commercio e agricoltura della Sardegna. È stato nominato dal Cupla, il Comitato unitario dei pensionati del lavoro autonomo, al quale nell'Isola fanno riferimento circa 50mila pensionati. Nel coordinamento operativo, Cossu sarà affiancato nei prossimi 24 mesi dal coordinatore uscente Sebastiano Casu (Confcommercio) e da Giovanni Girasole (Federpensionati Coldiretti).

Il Cupla costituisce la rappresentanza istituzionale e di tutela dei pensionati del lavoro autonomo in Sardegna, riunendo l'esperienza delle otto più importanti sigle sindacali, a livello regionale, nei settori dell'artigianato, commercio e agricoltura: Cia Anp, Casartigiani Fnapi, Cna Pensionati, Confagricoltura Enap, Confartigianato Anap, Confcommercio 50&più, Confesercenti Fipac e Coldiretti Federpensionati.

L'impegno del neo coordinatore Cossu sarà improntato a valorizzare l'azione del Cupla e promuoverne la visibilità, con momenti di studio e confronto sui temi della previdenza, della sanità, dell'assistenza, dei servizi e dell'invecchiamento. Tra le proposte per il prossimo biennio, farò punta sulla riforma del sistema sanitario della Sardegna e l'assegno di cura per anziani disabili e infermi. Il primo appuntamento, che aprirà il mandato del nuovo coordinamento, è la manifestazione nazionale Cupla del settembre 2016 col ministro del Lavoro Giuliano Poletti.

RIPRODUZIONE RISERVATA

TRASPORTI. Ieri disagi negli aeroporti sardi. Oggi problemi sulle linee Trenitalia

Sciopero, cancellati undici voli

► La frenata del Viminale è arrivata troppo tardi per bloccare la corsa dello sciopero. E così negli aeroporti sardi sono arrivati comunque undici cancellazioni e qualche ritardo. Nulla in confronto alla paralisi che avrebbero causato le proteste di Alitalia, Meridiana e soprattutto dei controllori di volo Enav, previste per ieri e scongiurate dai precetti delle Prefetture, ordinati dal ministero dell'Interno dopo che il Tar aveva confermato

la validità degli scioperi.

LA GIORNATA. A Olbia si sono registrati i disagi maggiori: nove voli cancellati e una decina di ritardi. A farne le spese sono stati i passeggeri dei collegamenti con Napoli e Linate (Meridiana), Malpensa e Bristol (EasyJet) e Venezia (Volotea): le compagnie aeree avevano deciso di eliminare le rotte prima del dietrofront ordinato dal Viminale. Altre due cancellazioni a Cagliari, (i collegamenti di EasyJet con Parigi

Orly) per lo stesso motivo. Ma il bilancio avrebbe potuto essere peggiore, visto che ieri nei tre aeroporti sardi erano attesi circa 50mila passeggeri, di cui 25mila solo nello scalo di Olbia. In tutta Italia i voli a rischio ieri sarebbero stati oltre duemila: ecco perché il ministro dell'Interno Angelino Alfano ha precettato «per motivi di ordine pubblico» i lavoratori coinvolti nella protesta.

FERROVIE. Qualche disagio

potrebbe esserci oggi anche nei collegamenti ferroviari. Ieri sera è iniziato lo sciopero di 24 ore dei dipendenti del gruppo Ferrovie dello Stato, che terminerà alle 21. «I treni regionali potranno subire ritardi, cancellazioni o variazioni», fa sapere Trenitalia, che comunque si impegna «a offrire un adeguato livello di servizio durante lo sciopero, assicurando i principali collegamenti». (m. r.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



Un aereo Meridiana

ACQUISTANDO LA TUA CUCINA SU MISURA

4 ELETTRODOMESTICI A SOLI 99€*

SOLO per il mese di LUGLIO

*Scopri tutti i dettagli dell'offerta nel punto vendita

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
SIAMO APERTI DAL LUNEDÌ AL SABATO SERA



Nuovi
Arredi
2000

VIA DIAZ 182 - TEL. 070.8696019 QUARTU SANT'ELENA (CA) - www.nuoviarredi2000.com